



Conosciamo veramente il modo FT8&Co. (parte 1)

-di Paolo IZ8FDH

In questo numero:

Conosciamo veramente il modo FT8&Co.

Facciamo il punto sul Diploma Reale Borbonico

A.I.S. cos'è?

Most Wanted DXCC 2021

Codice di Condotta del DX

Nicola IZ8IEJ SK

Considerazioni e ringraziamenti

Gary Hinson ZL2IFB, è l'autore della "FT8 Operating Guide" da cui ho tratto buona parte delle informazioni necessarie per poter scrivere questo articolo. Il documento ufficiale, in lingua inglese ed è possibile scaricarlo al seguente link bit.ly/FT8OP.

Iniziamo il nostro viaggio di rendere in modo sintetico ciò che Gary ha minuziosamente scritto nella sua guida.

WSJT-X, ideato da Joe Taylor, K1JT (assieme a Russel Alan Hulse scoprì la pulsar binaria PSR 1913+16 e nel 1993 sono stati insigniti del premio Nobel per la fisica). K1JT ed il suo team di progetto in pieno ham spirit hanno reso open source il programma in modo che altri programmatori possano attingere al progetto e apportare le proprie modifiche, proprio come ha fatto Igor UA3DJY ed il suo team con JTDX, realizzando un software stabile con alcune modifiche dell'interfaccia utente.

Una volta scelto il software che più ci piace la prima cosa da fare è essere certi che l'ora del sistema operativo sia perfettamente sincronizzata con l'orologio atomico.

Per fare ciò esistono vari software che correggono in automatico l'ora del proprio pc come BktTimeSync, Network Time oppure il famoso Dimesion4.

Adesso possiamo pensare di iniziare a ricevere ed essere certi di non perdere stazioni a causa dell'elevato DT, sarebbe un peccato perdere la possibilità di fare un collegamento importante solo perché l'orologio del nostro computer corre troppo velocemente o è troppo pigro. C'è da dire che oggi ci sono tanti sw di logging (ad esempio Logger32) che incorporano un controllo automatico dell'orario, in tal caso non occorre installare i programmi citati in precedenza.

UTC	dB	DT	Freq
130330	-1	1.0	349 ~
130330	-6	0.2	1710 ~
130330	-5	0.1	1458 ~
130330	-15	0.3	1588 ~

130345	-20	0.4	777 ~

130400	26	0.2	2040 ~
130400	-23	0.8	350 ~
130400	-24	0.2	1710 ~

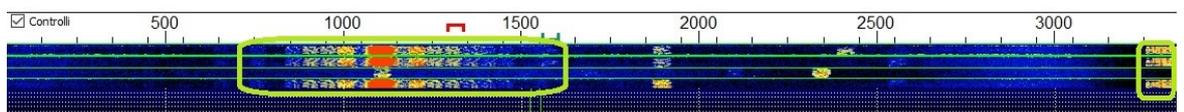
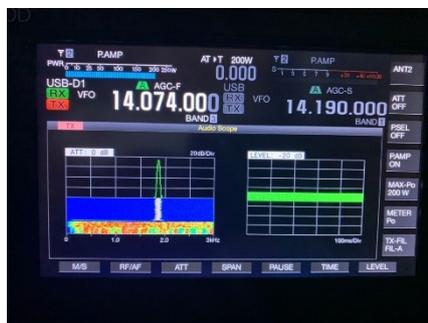
130430	22	0.3	835 ~
130430	-4	0.2	1710 ~
130430	-24	0.4	349 ~

130445	-2	0.1	1458 ~
130445	-16	1.4	2177 ~

130500	12	0.2	1865 ~
130500	22	0.3	833 ~
130500	-17	0.2	1711 ~

Prima di iniziare a trasmettere occorre fare un accurato controllo della propria emissione. Sebbene FT8 sia una trasmissione FSK a portante costante (a differenza di CW, SSB e PSK), avere parametri di trasmissione alti o peggio ancora fuori ALC porterà a distorcere il nostro segnale rendendoci incomprensibili ai nostri potenziali corrispondenti e peggio ancora saremmo dei generatori di spurie che andrebbero a danneggiare la ricezione ad altri OM.

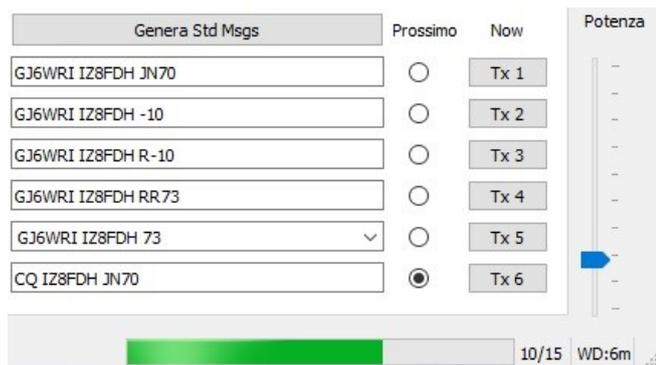
È assolutamente necessario, affinché il nostro segnale possa essere comprensibile a tutti nel miglior modo possibile che sia l'AF che la RF siano accuratamente controllate, meglio se prima di iniziare con il CQ CALL AA00 ci mettiamo su una frequenza libera a fare delle prove di setup con un collega radioamatore che possa verificare eventuali nostri difetti di trasmissione. Il setup della nostra trasmissione potrebbe risultare un pochino difficoltoso e lungo, è di fondamentale importanza che i livelli audio della nostra scheda audio non vadano a distorcere sovraccaricando l'audio del nostro ricetrasmittitore. La distorsione non è un problema legato alla potenza con cui stiamo trasmettendo,





una errata configurazione potrebbe rendere distorto anche il segnale di una stazione QRP. Consultare il manuale del proprio ricetrasmittitore (cosa fatta da pochi purtroppo) è fondamentale per poter scoprire come impostare i corretti valori audio.

Avere un ALC maggiore di zero potrebbe non essere un bene, oggi sono in tanti a trasmettere con setup errati e completamente fuori ALC generando tantissimo rumore e provocando tanta "rabbia" a chi è in frequenza e vorrebbe fare dei qso. Di tanto in tanto, ascolta la tua trasmissione utilizzando la funzione MONI del tuo RTX, così potrai capire se hai problemi di distorsione, se si sentono bip del tuo sistema operativo oppure se quando trasmetti si sentono eventuali rumori ambientali. Queste piccole accortezze ti garantiscono di essere sempre efficiente durante le tue trasmissioni.



Utilizzare potenze elevate non è sempre un bene, anzi in FT8 potrebbe portare a distorcere il tuo segnale in trasmissione rendendo difficile l'ascolto al tuo corrispondente; cerca di scegliere la tua potenza d'uscita in base al segnale con cui stai ricevendo il tuo corrispondente, un corretto uso della potenza in trasmissione gioverà a te e agli altri dx'er che sono sulla tua stessa frequenza.

Controlla sempre se sul tuo RTX è attivo il "processore" o eventuali equalizzatori in tx, non tutte le radio li disabilitano quando si trasmette in USB-D (ad esempio il Kenwood TS-990 non disabilita il PROC mentre l'Elecraft K3 sì).

Cerca di evitare di avere la radio in trasmissione in FULL POWER specialmente con antenne disadattate, potrebbero esserci seri problemi per lo stadio finale. È sempre bene controllare sul manuale della radio quali sono i cicli di trasmissione consigliati, controlla se la ventola di raffreddamento parte regolarmente e se lo chassis è molto caldo.

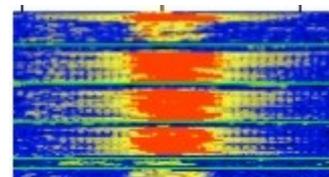
Adesso passiamo al controllo del misuratore del controllo audio che sia in WSJT-X che in JTDX, in una frequenza libera da segnali, dovrebbe misurare circa 30 db aumentando a 50 db con circa 12 stazioni che chiamano simultaneamente. Nel caso in cui la colonna verde diventi rossa è in caso di fare un controllo e regolare meglio il livello audio in ingresso, segnali distorti in ricezione comportano errori nel campionamento facendoci rischiare di avere una perdita dei dati.

Ecco come impostare il livello audio di ingresso con un sistema operativo Windows:



1. Fare click con il tasto destro del mouse sull'icona dell'altoparlante di Windows nell'angolo in basso a destra del desktop e seleziona dispositivi di registrazione;
2. Seleziona l'ingresso della scheda audio con la quale la tua radio riceve i segnali FT8 e clicca su proprietà;
3. Seleziona la scheda "livelli" e inizia a regolare il valore più o meno al centro, e inizia a vedere cosa cambia su WSJT-X o JTDX e trova il punto giusto per il tuo setup;
4. Chiudi la scheda appena aperta e apri "avanzate", verifica che il formato di campionamento sia 48000 Hz (qualità DVD)
5. A questo punto clicca ok e prova a ricevere.

Anche dopo aver impostato minuziosamente i livelli di ingresso audio, può succedere di ricevere stazioni che hanno un effetto fantasma accanto al loro segnale sul waterfall, prima di essere impulsivi nel dare la colpa al collega radioamatore (che supponiamo stia trasmettendo con molti Watt inutili), pensiamo che la causa potrebbe essere anche la particolare vicinanza oppure nel caso di una stazione dx in una particolare ed eccezionale apertura di propagazione.





Con queste piccole ma essenziali accortezze molti radioamatori hanno completato importanti award come ad esempio il WAC, WAS, DXCC ed altri ancora utilizzando bassa potenza e antenne semplici, nel mio caso con una semplice sloper ho avuto la possibilità di collegare circa 150 paesi in 80 metri in pochissimo tempo, un risultato impensabile senza il modo FT8.

Le frequenze adibite al traffico in FT8 e in tutti gli altri modi supportati dai vari software sono già precaricate, anche se in alcuni casi specifici, specialmente per attività di dx expedition spesso si utilizzano frequenze adiacenti a quella normalmente in uso per evitare di saturare la banda.

I cinque punti sotto elencati sono il modo più corretto per approcciarsi a chiamare in FT8, vediamo cosa fare:

1. **ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE**, ripetere la lettura del punto 1 fino allo svenimento e passa direttamente alla lettura del punto 5
2. L'approccio più semplice è scegliere una frequenza libera (cioè uno spazio vuoto nel waterfall) e sperare di essere ricevuti dal nostro corrispondente. Questa tecnica funziona bene su una banda poco affollata ma è decisamente meno efficace quando è "chockablock" cioè strapiena. Potrebbero non esserci colonne vuote! In una frequenza affollata dove non si trovano "corridoi" liberi, una valida opzione potrebbe essere quella di mettersi a cavallo tra due stazioni sovrapponendo parzialmente entrambi i segnali, oppure da qualche parte vicino ai lati sinistro o destro della del waterfall, ma quest'ultima è una opzione rischiosa perché si correrebbe seriamente il rischio di essere tagliati fuori dai filtri di banda delle radio;
3. Se il corrispondente che stai chiamando non ti risponde, cambia la tua frequenta in TX; applica la stessa tecnica anche quando il tuo qso è in stallo e continuate a scambiarsi il rapporto di segnale;
4. Evita di chiamare in simplex, in molti lo fanno creando solo un gran caos, la cosa migliore è utilizzare uno split in modo da poter passare meglio nel pile-up. In alcuni casi, alcune stazioni non rispondono a chi chiama in simplex;
5. **ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE, ASCOLTARE...**

Può sembrare banale ma è meglio ricordare che nella finestra "attività di banda" le stazioni che riceviamo sono quelle di destra, le trovi evidenziate nell'immagine accanto. Cerca di chiamare chi ricevi e non chi vedi spottato sul cluster; non è detto che tu senta tutte le stazioni, lascia spazio a chi ha la possibilità di concludere il collegamento, resta pazientemente all'ascolto e vedrai che prima o poi anche per te ci sarà la possibilità di effettuare il contatto.

Ricordati che è inutile chiamare una stazione se quest'ultima è già impegnata in un qso andresti solo a generare del qrm, invece puoi cliccare due volte sul call quando vedi che la stazione che ti interessa ha passato il RR73 ad un altro OM.

Attività di Banda					
UTC	dB	DI	Freq	Messaggio	
200400	-13	0.1	263	~	V4ZAM IZ5EME -12
200400	-21	0.1	570	~	W2QO IWOFFK -15
200400	-19	0.4	1391	~	NF3R F1TXI IN96
200400	-5	0.3	378	~	VE3DS IKOFTA -20
200400	1	0.1	1957	~	SP6FME IW8FEN -18
200400	1	0.1	1552	~	OK1TGN IK8WCP JN71
----- 6m					
200415	-8	1.4	2641	~	IU4DTV F5MYK -09
200415	-8	0.3	2396	~	IK5UIM WU1ITU -19
200415	-6	0.1	1752	~	EA9IB G4TCI IO81
200415	-7	0.1	701	~	SM5KDE G7FBD RRR
200415	-15	0.5	817	~	EA7R VE3EJ FN03
200415	-17	0.1	1972	~	HB9Q AA6YQ R-20
200415	-16	0.2	945	~	9A5M N8DX -06
200415	-17	0.3	1925	~	IK8DYI KD2CYU RR73
200415	-18	0.3	1036	~	9A5M AB1OC FN42
----- 6m					





Quando effettui una chiamata ed il corrispondente ti risponde nel riquadro "Frequenza Rx" vedrai la sua risposta che sarà tipo IZ8FDH -07 a questo punto il software prima risponderà con il rapporto di ascolto XX1XX R-02 e poi riceveremo il tanto atteso IZ8FDH RR73 a questo punto chiuderemo il qso con XX1XX 73.

195900	Tx	1040	~	N1KWF	IZ8FDH	JN70
195915	-9	0.1	2755	~	IZ8FDH	N1KWF +01
195930	Tx	1040	~	N1KWF	IZ8FDH	R-09
195945	-15	0.2	2755	~	IZ8FDH	N1KWF RR73
200000	Tx	1040	~	N1KWF	IZ8FDH	73

In automatico si aprirà la finestra per poter mettere a log il collegamento cliccando su ok e possiamo passare ad effettuare un nuovo qso. Se non ti si è aperta la finestra per mettere al log il qso le opzioni potrebbero essere due:

1. Hai configurato l'auto logging;
2. Non hai configurato di avvisare per registrare il qso.

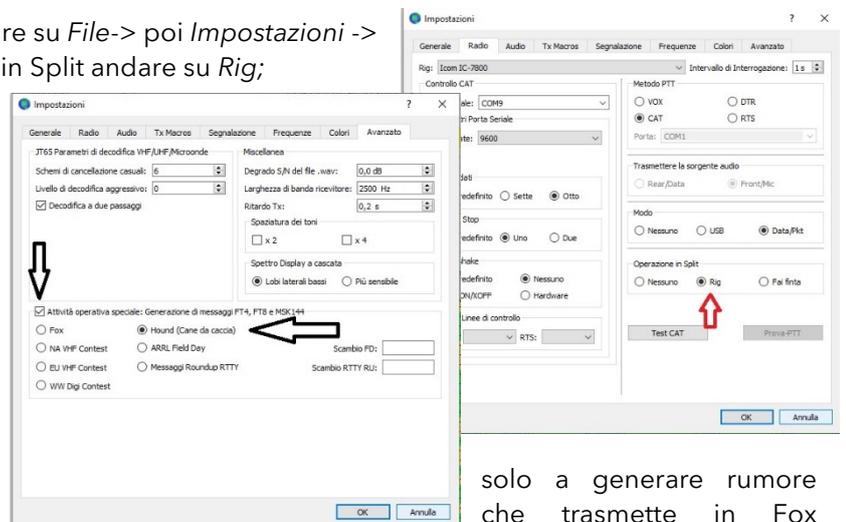


Tieni sempre sotto controllo il la finestra del tuo software quando chiami una stazione, specialmente se questa è un DX perché potrebbe all'improvviso scomparire per problemi legati al QSB oppure perché si è semplicemente spostato di qualche Hz, tu smetti di trasmettere ed osserva cosa succede, non stare a chiamare all'impazzata, potresti perdere delle ottime opportunità per un QSO. Spesso le stazioni DX iniziano a chiamare in "simplex" poi con l'aumentare del pile-up si mettono in modalità fox, cerca di essere pronto a capire determinati cambiamenti passa rapidamente in modalità hound ed in bocca al lupo.

Ma come dobbiamo comportarci quando la stazione da collegare, per gestire meglio il pile-up, è in modalità Fox/Hound (f/h)? La strada da seguire è una e molto semplice occorre obbligatoriamente cambiare il setup del nostro software e in pochi click passare in "hound" cioè cane da caccia. Ma vediamo passo dopo passo come fare.

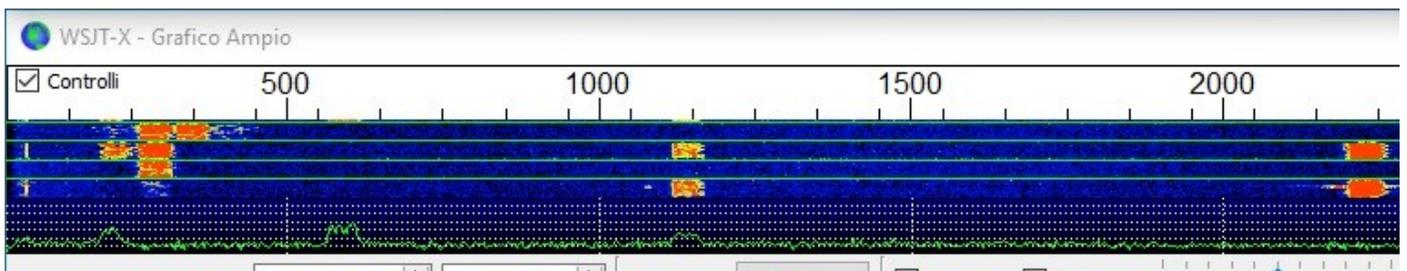
In WSJT-X (è il software che utilizzo) occorre andare su *File->* poi *Impostazioni ->* Andare sul *TAB Radio* e nel riquadro Operazione in Split andare su *Rig*;

Poi andare sul *TAB Avanzato*, mettere il flag su Attività operativa speciale e poi selezionare Hound (Cane da caccia). A questo punto cliccare su ok e la radio automaticamente si metterà in split e in modalità cacciatore, non dovrai fare altro che ricevere la stazione interessata e chiamarla secondo la solita modalità del doppio click.



Ricorda sempre di chiamare solo se ricevi la stazione, non trasmettere inutilmente andresti danneggiando la ricezione altrui. La stazione Fox trasmetterà in un range compreso tra 300 e 900 Hz, mentre chi chiama in Hound trasmetterà tra 1000 e 4000 Hz.

solo a generare rumore che trasmette in Fox



Il qso in F/H è differente da un normale contatto in FT8, quando la stazione FOX risponde alla nostra chiamata (TX1), noi trasmetteremo il rapporto radio (TX3) e al successivo RR73 noi non risponderemo, il qso è da ritenersi completato. Questa scelta nasce dal fatto di rendere breve il qso e consentire alla stazione in Fox di lavorare nel più breve tempo possibile il pileup.



BOLLETTINO RADIO A.R.I. PORTICI



Numero 3 - ottobre 2021

La stazione Fox può rispondere contemporaneamente a più stazioni, funzione utilissima in modo da consentire lo smaltimento del pile-up in tempi brevi e offrire possibilità di qso a tutti.

184800	-2	-0.2	328	~	IK6GPZ	OH0Z	+09
184800	-3	-0.2	268	~	OE5RLM	OH0Z	+06
----- 6m							
184830	-6	-0.2	268	~	IC8AIK	RR73	IW7DOL <OH0Z> -06
184830	-5	-0.2	328	~	IK6GPZ	OH0Z	RR73
----- 6m							
184900	3	-0.2	268	~	IW7DOL	OH0Z	RR73
----- 6m							

185400	-5	-0.2	270	~	DH3MIT	OH0Z	RR73
185400	-4	-0.2	330	~	OE5KE	OH0Z	RR73
----- 6m							
185415	-22	-0.0	977	~	OH0Z	323	DX
----- 6m							
185430	-15	0.8	383	~	CQ DX	SP7VTC	KO00 Poland

Tx	1746	~	OH0Z	I28FDH	JN70
6	-0.1	270	~	I28FDH	OH0Z +12
Tx	270	~	OH0Z	I28FDH	R+06
4	-0.2	270	~	I28FDH	RR73; OM3JH <OH0Z> +02

È fondamentale prestare sempre attenzione ai messaggi che le stazioni trasmettono, nell'immagine in alto a sinistra OH0Z chiama DX, a quel punto le stazioni europee dovrebbero smettere di chiamare in modo da lasciare la frequenza libera e consentire a radioamatori di altri continenti di effettuare il qso. Nel caso specifico dei 50 MHz le frequenze in uso per il modo FT8 sono due, 50.313 MHz e 50.323 proprio quest'ultima è destinata ai collegamenti DX pertanto evitiamo di fare qso con stazioni che sono all'interno del nostro stesso continente.

Prima di salutarci e darci appuntamento alla seconda parte di questa mini guida sul modo FT8 vorrei lasciarvi qualche piccolo e spero utile consiglio:

1. FT8 non è un modo per rendere automatici e "sterili" i qso, è una interessante soluzione che offre la possibilità di effettuare qso anche in condizioni scarse di propagazione e o con stazioni che non hanno la possibilità di utilizzare antenne performanti e apparati con elevata potenza in trasmissione;
2. Ricordiamo sempre di ascoltare, ascoltare, ascoltare e poi iniziare a trasmettere scegliendo bene la frequenza da utilizzare;
3. Quando chiami una stazione che fa CQ non farlo sulla sua frequenza di TX del corrispondente, tale scelta serve a evitare di fare solo "caos";
4. Quando facciamo CQ ricordiamoci di avere sempre il flag nel riquadro TX even/1° (TX pari/1°), gli europei devono sempre chiamare in questo modo (poi approfondiremo la cosa in seguito). L'immagine sotto dovrebbe chiarire



083430	-8	0.3	964	~	CQ IZ3PQ	AN02	Bulgaria
083430	-14	-1.0	2157	~	J45FFJ	F6FTC	3
083430	-10	0.1	864	~	DL8LAS	MOIYY	-12
083430	-18	0.1	1934	~	CQ AS EA6Y	UM19	Balearic Is.
083430	-6	0.1	1261	~	BE1NFS	F8BDQ	-12
083430	-14	0.1	1298	~	CQ F1SMB	UN18	France
083430	-20	0.0	1041	~	J16HNG	ECCAAE	3
----- 6m							
083445	5	0.3	2888	~	F6BCC	DL1KDA	-12
083445	-3	0.1	2356	~	F4FRQ	MOBEW	IO82
083445	23	1.1	1168	~	CQ ASIA	IK8XXX	JN71 Italy
083445	-2	0.1	663	~	CQ F43BYC	JO32	Netherlands
083445	-2	0.1	1439	~	IK4ISR	F4GIE	R-07
083445	6	-0.1	2483	~	CQ G4MUN	IO71	Wales
083445	1	0.2	1735	~	F8BDQ	BE1NFS	JO22
083445	0	0.1	836	~	DH6BH	F6BFH	3
083445	-15	0.1	1676	~	IUSJCO	OS7PM	RR73
083445	-12	0.0	513	~	I23EIN	F4IVG	R-22
083445	-10	0.1	879	~	CQ E4S1AG	IM97	Spain
083445	-15	0.2	2298	~	CQ 2E0CWN	IO80	England
083445	-8	0.1	1400	~	F4FRQ	F4IIX	IN95
083445	-3	-1.4	983	~	CQ F4COT	UN16	France
083445	-4	0.1	955	~	CQ DL3EBJ	JO31	Germany
083445	-14	0.1	1633	~	DK7ZT	F2VX	R-10
083445	-9	0.1	928	~	E72AD	F1UFX	JN19
083445	-14	0.1	2317	~	EA3AKV	J4SMHD	-13
083445	-15	0.1	1363	~	EC6AAE	JH4ADV	-12
083445	-19	0.5	865	~	DL8NDS	GLVDF	3
083445	-19	0.1	1380	~	CQ M7SZV	IO83	England
083445	-24	0.1	2269	~	F5I1J	JECAZU	3
083445	-24	0.1	2151	~	CQ DX	JH4TF8	PH74 Japan

Che senso ha chiamare?

bene l'importanza di chiamare nel giusto slot, nel caso specifico fare CQ ASIA nello stesso slot in cui gli asiatici chiamano è solo uno spreco di energia e di tempo, oltre a generare inutile qrm;

5. Ascoltare, ascoltare, ascoltare, ma forse lo avevo già detto prima;
6. Utilizzate i filtri della radio per cercare di ricevere meglio le stazioni stringendo la banda passante, noterai un netto incremento nei segnali;
7. Non chiamate se vedete che il vostro corrispondente è già impegnato in altro qso è inutile, aspettate che passi il RR73 non abbiate fretta;
8. Siate certi di avere l'orario del vostro computer sempre allineato con l'atomic clock time;
9. Utilizza sempre la potenza adeguata ai segnali che ricevi;
10. Divertitevi ma ricordate che esiste anche la fonia, il cw, l'rtty, ecc...

Stay tuned...

...to be continued...



Facciamo il punto sul Diploma Reale Borbonico

-di Edoardo IU8HEP

Il Real Diploma di Borbone e delle Due Sicilie, o più comunemente conosciuto come Diploma Reale Borbonico giunge a significativi traguardi nei suoi primi cinque mesi di attività. Nello specifico 53 attivazioni e 1500 referenze censite e mappate, oltre 7500 QSO in 6 differenti province. In particolare nella Provincia di Avellino, a Grottaminarda, Principato Ultra, è stata effettuata un'attivazione della quale hanno scritto diversi siti internet e testate giornalistiche locali di cui riportiamo un articolo.

RADIOAMATORI SULLE TRACCE DEI BORBONI. IN VISITA ALLA FONTANA DEL RE.



Durante il lock down hanno fatto compagnia alle persone anziane per aiutarli a passare la giornata con serenità. Adesso hanno ripreso l'attività o meglio "il gioco" come loro amano chiamarlo, per cui sono nati come associazione ossia visitare e promuovere i monumenti d'Italia in particolare quelli legati alla storia dei Borboni.

Oggi (22/05/2021 n.d.r.) sono stati presso la splendida Fontana del Re di Grottaminarda datata 1606. Sono i Radioamatori "Diploma Reale Borbone".

A Grottaminarda sono stati accolti direttamente dal Sindaco insieme alla Polizia Municipale e si sono trattenuti per circa tre ore facendo conoscere la storia della Fontana del Re a radioamatori di tutto il mondo, persino della Russia.

«A Grottaminarda non solo abbiamo trovato un monumento conservato e mantenuto benissimo ma anche un'accoglienza molto calorosa, non usuale - ha affermato Giovanni Buoniconti - torneremo sicuramente per approfondire la conoscenza di altri monumenti locali. Ci muoviamo oltre che per conoscere la storia e censire i luoghi, nel rispetto dell'ambiente. Siamo appassionati di telegrafia e portiamo avanti un'attività di sperimentazione. L'antenna utilizzata oggi, infatti, è autocostruita, la stessa sperimentazione che ha consentito la nascita della moderna telefonia».



«La nostra è un'attività mirata a dare lustro a quella che è stata la cultura dei Borboni - ha aggiunto Edoardo Baldini - ed allo stesso tempo è un modo per giocare con il nostro hobby e collegarci con appassionati come noi di tutto il mondo (solo oggi circa 200). Ci piacerebbe che anche altre opere borboniche fossero nelle stesse condizioni della Fontana del Re, spesso invece ci troviamo di fronte a ruderi che invece potrebbero diventare un volano per l'economia e favorire un turismo al di fuori delle principali "rotte turistiche", in aree urbane meno visibili. Diamo una referenza per ogni monumento borbonico e sul sito web che ho creato

Bollettino periodico distribuito ai soci, senza scopo di lucro (legge 8 febbraio 1948 n.47 e successive modifiche), dell'Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Portici. -Riproduzione riservata



BOLLETTINO RADIO A.R.I. PORTICI



Numero 3 - ottobre 2021

(<https://diplomaborbonico.it>) c'è la fonte che attesta la borbonicità e ne racconta la storia proprio con l'obiettivo di creare interesse e stimolare queste persone ad una visita in loco adesso che si può. Quindi giocando cerchiamo anche di attivare flussi turistici».



«I campanilismi li abbiamo ampiamente superati attraverso le Terre dell'Ufita, l'Area Vasta - ha affermato il Sindaco Angelo Cobino nel dare il benvenuto ai Radioamatori - ci riteniamo fortemente irpini, specialmente adesso che ci sono queste importanti novità come la Stazione Hirpinia e la Piattaforma logistica che sorgerà a pochi chilometri da qui e che collegherà il corridoio Scandinavia-Mediterraneo, una grande opportunità anche per la movimentazione dei prodotti, abbiamo industrie d'eccellenza, importanti centri di ricerca, però teniamo molto al nostro patrimonio storico, artistico, paesaggistico e naturale.

Dunque la visita di questi Radioamatori si colloca molto bene nell'ambito della promozione culturale, settore vitale perchè che la cultura è alla base di tutto. Tra l'altro lo fanno attraverso

una strumentazione che porta a riflettere. Un linguaggio verbale e non verbale che riesce a metterci in collegamento con il mondo. Dobbiamo tutto a Marconi che è stato il grande inventore della radio e voi che siete Radioamatori dalla grande professionalità ci consentite questi ponti di collegamento. Basti ricordare che nel terremoto dell'80, epoca in cui non c'erano i telefonini, è stato proprio un radioamatore, il tipografo Gerardo Calabrese, a comunicare la drammaticità della situazione soprattutto in Alta Irpinia e quindi a svolgere una grande funzione nel lanciare un grido d'allarme quando ancora non c'era la Protezione Civile.

Quindi un'attività pionieristica oggi messa in campo dai voi Radioamatori per valorizzare il patrimonio culturale e vi siamo immensamente grati per questa visita alla Fontana del Re di Grottaminarda. Ci piacerebbe che anche a Grottaminarda più persone potessero diventare radioamatori e quindi mettersi in collegamento».

Un proselitismo a favore di monumenti e belle arti italiane, in particolare del Sud d'Italia dove i Borboni hanno regnato.

I radioamatori presenti a Grottaminarda, Edoardo Baldini "iu8hep", Giovanni Buoniconti "iu8dss", Domenico De Lucia "iz8xxe", nella vita sono collaudatori della "FCA" di Pomigliano e conoscono bene il territorio. Sono tutti regolarmente patentati quali operatori di stazione radioamatore dal Ministero dello Sviluppo Economico tranne Antonio De Maio che sta studiando per diventarlo.





Automatic Identification System (A.I.S.), cos'è?

-di Leonardo IC8UOH

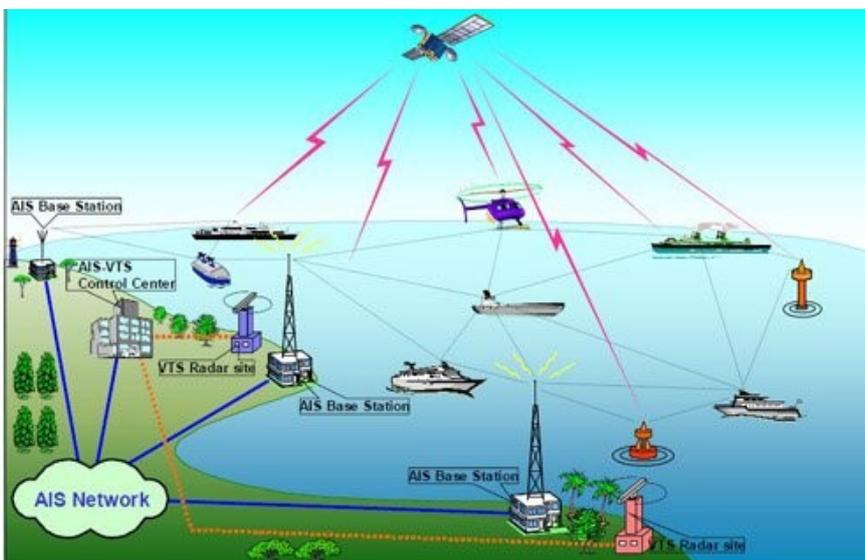
L'A.I.S. (Automatic Identification System) è uno strumento di radiolocalizzazione previsto e reso obbligatorio sulle navi mercantili da carico, passeggeri, rimorchiatori e altri servizi, su imbarcazioni da pesca pari o superiori ai 15 metri di lunghezza e facoltativo sulle imbarcazioni da diporto.

Esistono due tipi di strumenti AIS, di classe A e di classe B, di tipo attivo, cioè trasmettono e ricevono pacchetti dati intervallati di qualche secondo, contenenti le informazioni della nave o natante da diporto che sia. Le frequenze stabilite sono esattamente 161.975 MHz e 162.025 MHz, quindi si parla di banda VHF nautica. La portata in distanza dipende ovviamente dalla propagazione di tipo diretta o riflessa sullo specchio del mare e dalla potenza che si aggira sui 12 watt (classe A) e circa 2 watt (classe B), di conseguenza durante l'estate si riescono a ricevere navi anche oltre le 100 miglia nautiche, portata che si riduce drasticamente nelle stagioni autunno/invernali intorno alle 20/30 miglia nautiche. Nella figura accanto si possono notare le caratteristiche e le differenze tra strumento di classe A e strumento di classe B.

Tabella Comparativa Prerogative ed Informazioni Classe A / B

	Classe A	Classe B
Potenza TX	12,5 W	2 W
Frequenza Dati	Da 2 a 15 secondi	30 secondi
Frequenza dati all'ancora	3 minuti	3 minuti
MMSI	Si	Si
SoG (Speed Over Ground)	Si	Si
Errore di Posizione	Si	Si
Latitudine e Longitudine	Si	Si
CoG (Course Over Ground)	Si	Si
Rotta Vera	Si	Si
Data/Ora dell'informazione	Si	Si
Nome dell'imbarcazione	Si	Si
Tipo di nave	Si	Si
Dimensioni della nave	Si	Si
Posizione GPS sulla nave	Si	Si
Tipo di ricevitore differenziale	Si	Si
Stato Navigazione	Si	No
Livello di rotazione e senso	Si	No
IMO Number	Si	No
Radio Call Sign	Si	No
Corrente marina	Si	No
Nome destinazione	Si	No
Tempo stimato di arrivo	Si	No

Qualora il proprietario di un'imbarcazione volesse installare l'AIS, deve richiedere al ministero l'indicativo MMSI che consiste in un numero di 9 cifre delle quali le prime 3 indicano la nazione di bandiera, nel caso dell'Italia risulterebbe 247XXXXXX e successivamente inserirlo, insieme alle caratteristiche del natante, nello strumento.

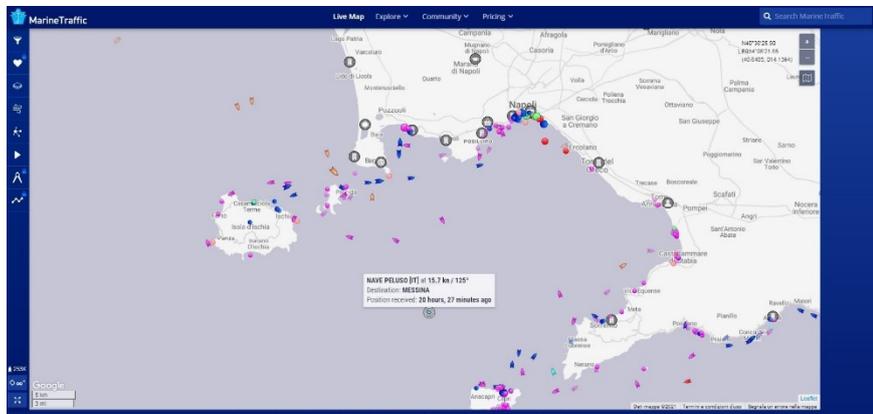


L'AIS sulle navi è utilissimo per l'Ufficiale di guardia che all'occorrenza può identificare facilmente l'imbarcazione che si trova davanti, in modo tale da poterla contattare per accordarsi su eventuali manovre anticollisione e importante anche per le Capitanerie di Porto che possono monitorare tramite esso il traffico marittimo.

Su tutte le navi di nuova generazione, l'AIS è integrato ai RADAR e agli ECDIS (strumento di cartografia elettronica), per i non addetti ai lavori un navigatore tipo quelli terrestri. Di conseguenza l'Ufficiale di guardia e chiunque sia



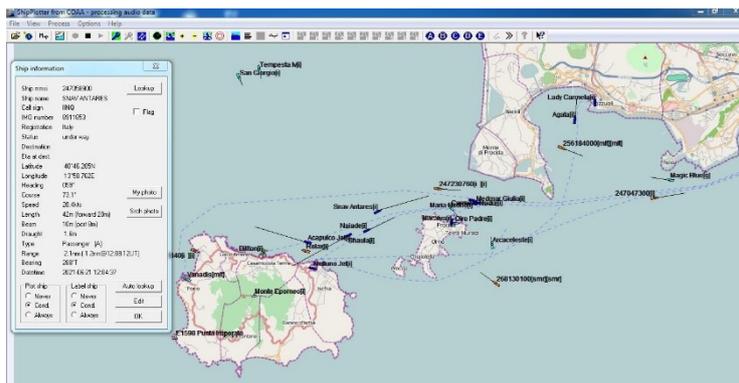
su un ponte di comando, ha la possibilità di confrontare il bersaglio radar con quello che indica l'AIS e sullo stesso monitor leggere le informazioni come da figura 1. Per conoscenza, esiste anche l'AIS di tipo passivo, il quale permette la sola ricezione delle navi e delle proprie informazioni, senza inviare alcun dato in quanto non dotato di trasmettitore.



Il servizio AIS online più conosciuto per visualizzare le navi, è quello greco Marinetráfico (figura a sinistra), di cui esiste l'indirizzo web e la App sia Android che IOS (a pagamento). La copertura Marinetráfico è parallela al reale sistema radiomarittimo, ed è assicurata da migliaia di stazioni sparse nel mondo.

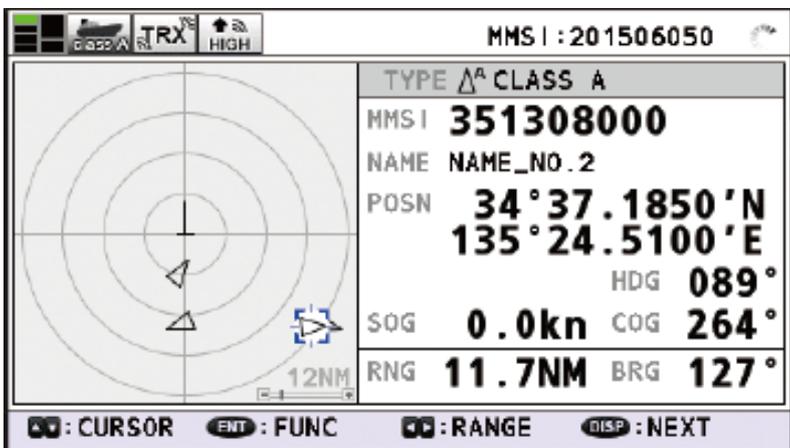
ai quali viene inviato un AIS ricevente quindi di tipo passivo. L'utente dovrà collegarlo a un'antenna VHF e tramite porta LAN a un modem, assicurando la connettività H24. Altra componente che collabora con il servizio Marinetráfico, è il "radioamatore" !!!

Gli OM appassionati al sistema AIS sono diversi in Italia, sparsi lungo tutto il territorio e utilizzano le loro risorse per divertirsi a ricevere e in alcuni casi trasmettere online a Marinetráfico il traffico marittimo da essi ricevuto. Sia gli appassionati di cui sopra che i radioamatori, hanno bisogno di una registrazione sul sito. Gli verrà assegnato un numero progressivo di stazione, un IP e una porta da inserire nel software SHIPLOTTER (figura 3).



Ma come fa un OM a emulare la ricezione dei pacchetti AIS??? Molto semplice...!!! Serve un pc con SHIPLOTTER installato, un cavetto di collegamento tra la LINE IN del pc e un apparecchio VHF.

Esistono radio tipo TS2000 con la presa ACC e veicolari bibanda con la presa DATA a 6 pin, dalle quali si può ricavare il segnale a 9600 baud.



Qualora non si disponesse di radio moderne con le prese sopra indicate, molti hanno creato il collegamento aprendo gli apparecchi ricavando il segnale a 9600 baud dal pin dell'integrato interessato. Informazioni che si possono reperire online, ma ovviamente questa ultima soluzione risulta piuttosto macchinosa e richiede praticità in elettrotecnica.

Spero che quest'articolo possa essere di interesse e generi nel lettore la curiosità di provare a ricevere questi "strani" segnali radio.

Grazie a tutti per l'attenzione che avete posto leggendo questo articolo e colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti!!!



DXCC Most Wanted 2021



-di Paolo IZ8FDH

Il 19 luglio 2021 la famosa piattaforma radioamatoriale ClubLog ha pubblicato l'aggiornamento dei vari countries più ricercati. Di seguito l'elenco dei primi 50 paesi.

1. P5 DPRK (NORTH KOREA)
2. 3Y/B BOUVET ISLAND
3. FT5/W CROZET ISLAND
4. BS7H SCARBOROUGH REEF
5. CE0X SAN FELIX ISLANDS
6. BV9P PRATAS ISLAND
7. KH7K KURE ISLAND
8. KH3 JOHNSTON ISLAND
9. 3Y/P PETER 1 ISLAND
10. FT5/X KERGUELEN ISLAND
11. FT/G GLORIOSO ISLAND
12. VK0M MACQUARIE ISLAND
13. YV0 AVES ISLAND
14. KH4 MIDWAY ISLAND
15. ZS8 PRINCE EDWARD & MARION ISLANDS
16. PY0S SAINT PETER AND PAUL ROCKS
17. PY0T TRINDADE & MARTIM VAZ ISLANDS
18. KP5 DESECHEO ISLAND
19. SV/A MOUNT ATHOS
20. VP8S SOUTH SANDWICH ISLANDS
21. KH5 PALMYRA & JARVIS ISLANDS
22. ZL9 NEW ZEALAND SUBANTARCTIC ISLANDS
23. EZ TURKMENISTAN
24. FK/C CHESTERFIELD IS.
25. YK SYRIA
26. JD/M MINAMI TORISHIMA
27. VK0H HEARD ISLAND
28. FT/T TROMELIN ISLAND
29. ZL8 KERMADEC ISLAND
30. KH8/S SWAINS ISLAND
31. KH1 BAKER HOWLAND ISLANDS
32. XF4 REVILLAGIGEDO
33. VP8G SOUTH GEORGIA ISLAND
34. KH9 WAKE ISLAND
35. T33 BANABA ISLAND
36. VK9M MELLISH REEF
37. T31 CENTRAL KIRIBATI
38. VK9W WILLIS ISLAND
39. FO/C CLIPPERTON ISLAND
40. FT/J JUAN DE NOVA, EUROPA
41. 3D2/C CONWAY REEF
42. TI9 COCOS ISLAND
43. HK0/M MALPELO ISLAND
44. KP1 NAVASSA ISLAND
45. 7O YEMEN
46. FT5Z AMSTERDAM & ST PAUL ISLANDS
47. VP8O SOUTH ORKNEY ISLANDS
48. H40 TEMOTU PROVINCE
49. ZD9 TRISTAN DA CUNHA & GOUGH ISLANDS
50. VU4 ANDAMAN & NICOBAR ISLANDS





Codice di condotta nel DX

-di Paolo IZ8FDH

Vediamo un po' quali sono i 13 punti fermi del DX Code of Conduct:

- 1. Ascolterò e ascolterò e poi ascolterò ancora prima di chiamare;**
- 2. Chiamerò solo se riesco a comprendere correttamente la stazione DX;**
- 3. Non mi fiderò del DX Cluster e sarò sicuro del nominativo della stazione DX prima di chiamare;**
- 4. Non interferirò con la stazione DX né con chiunque chiami e non mi sintonizzerò mai nella frequenza dove la stazione dx riceve o nel suo slot di ascolto;**
- 5. Aspetterò che la stazione DX termini un qso prima di chiamare;**
- 6. Chiamerò sempre con il mio nominativo completo, salvo indicazioni particolari della stazione DX;**
- 7. Chiamerò e poi ascolterò applicando un intervallo giusto tra TX e RX. Non chiamerò continuamente;**
- 8. Non chiamerò se la stazione DX chiama un altro nominativo, non il mio;**
- 9. Non chiamerò se la stazione DX risponderà ad un nominativo diverso dal mio;**
- 10. Non trasmetterò quando la stazione DX chiama aree geografiche diverse dalla mia;**
- 11. Quando la stazione DX mi chiama, non ripeterò il mio nominativo a meno che non ritenga che lo abbia copiato male;**
- 12. Sarò grato se e quando farò un qso;**
- 13. Rispetterò i miei colleghi e mi comporterò in modo da guadagnarli il loro rispetto.**

Sono piccole abitudini che dovrebbero applicare non solo i nuovi DX'er, ma spesso capita che siamo proprio quelli più esperti ad essere eticamente scorretti.

I suggerimenti riportati nel codice di comportamento ovviamente valgono sia per l'attività svolta non solo in fonia e cw ma anche nei modi digitali.

Per maggiori dettagli visita il sito web www.dx-code.com

Buoni DX a tutti.





Nicola IZ8IEJ SK

-dalla sezione A.R.I. di Portici

Domenica 4 luglio mentre si era in sezione con tanti amici a discutere di qsl, radio e dx all'improvviso Pasquale IW8FBM riceve una telefonata e cambia improvvisamente l'espressione del suo viso, posa il telefono e con voce tremolante ci dice "ragazzi Nicola IEJ non c'è più".

Inutile dire che all'improvviso cala il silenzio e tutti iniziamo a ricordare quanto fosse una brava persona, Pasquale IW8FBM lo ha ricordato così "pensare al tuo sorriso è troppo doloroso. Sei andato via all'improvviso e dovrò rassegnarmi al fatto che non ti rivedrò più, ma ogni giorno cercherò di rivederti nel ricordo del tuo affetto. Nessuno potrà mai cancellarti dal mio cuore, ciao Nicola".

La sezione ama ricordarlo con questa immagine che lo ritrae nel suo mondo.



Alla famiglia vanno le condoglianze di tutti gli amici della sezione A.R.I. di Portici.

Ciao, vogliamo ricordarti seduto sulla tua poltroncina della tua scrivania a fare il giro del mondo parlando con voci di persone che non incontrerai mai, con una mano sul microfono e l'altra alla manopola del VFO a cercare qualche impercettibile segnale da collegare che arriva da chissà dove.

Buon viaggio Nicola, 73



Considerazioni e ringraziamenti

-di "La redazione"

Amici, questo numero doveva essere pubblicato in luglio, ma l'accavallarsi di impegni vari lo ha fatto slittare ad ottobre.

Ottobre per il radiantismo campano è stato un mese nero, oltre agli amici Vittorio IZ8DPO e Sandro I8KDY è venuto a mancare quello che per molti OM della sezione A.R.I. di Portici era una vera e propria guida sia dal punto di vista radiantistico che umano, sto parlando di Enrico IK8JVG "Mast Enric".

A tal proposito, la redazione del Bollettino e il direttivo della sezione di Portici chiedono la collaborazione a tutti gli OM che si sentono di voler scrivere qualche pensiero, qualche episodio, anche un semplice saluto per Enrico. L'idea è quella di raccogliere delle testimonianze e riportarle in un Bollettino commemorativo.

In basso troverete tutte tutti i recapiti della sezione A.R.I. di Portici.

Ci auguriamo di avere in tempi brevi le vostre attestazioni d'affetto e non dimenticate di condividere eventuali fotografie o video.

Prima di lasciarvi ringrazio gli autori degli articoli presentati in questo numero e ricordo a tutti che chiunque può proporre articoli da far pubblicare.



Questo bollettino è stato redatto da radioamatori per la sezione A.R.I. di Portici
Per contatti:

A.R.I. Portici – IQ8PC

Associazione Radioamatori Italiani, sezione di Portici (NA)

Sede: via Campitelli, palazzina Protezione Civile

80055 – Portici- NA

Tel: 3483401393

Frequenze monitor: 145.275 FM – 433.275 FM

email: segreteria@ariportici.org

site web: www.ariportici.org

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCOYUnmXB-PCulcwb3KLF4AA>

social: <https://www.facebook.com/groups/IQ8PC>

